



Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.edu.it

DIPARTIMENTO

MATERIE LETTERARIE

**PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO
con integrazione in caso di DDI/DAD
A.S. 2020 – 2021**

DOCENTI DI MATERIE LETTERARIE

1. Calicchio Mariaceleste
2. Capuano Maria Antonia
3. Castorina Roberta
4. Cioffi Antonella
5. Cioffi Giuseppina
6. Cioffi Miriam
7. Cirillo Tiziano
8. Crisci Maria Virginia
9. D'Ambrosio Maria Giuseppina
10. Della Camera Maria Rosaria
11. Frasciello Maria Antonietta
12. Fusco Marco
13. Nunziata Francesco
14. Papa Mariateresa
15. Spagnuolo Fabiola
16. Spampanato Tommasina
17. Stanzione Filomena
18. Tartaglione Annarita

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Maria Antonia Capuano

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Pasqualina Luciano

INDICE

PREMESSA	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	4
 ASSE DEI LINGUAGGI	5
ITALIANO – PRIMO BIENNIO	5
ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	9
LATINO – PRIMO BIENNIO.....	14
LATINO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	15
 ASSE STORICO-SOCIALE	18
GEOSTORIA - PRIMO BIENNIO.....	18
STORIA - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	20

PREMESSA

I docenti del Dipartimento Umanistico al fine di uniformare finalità, obiettivi didattici, contenuti e criteri di valutazione tra gli indirizzi dell'Istituto - Liceo Scientifico, Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico - ritengono opportuno elaborare, per l'anno scolastico 2020/21, un progetto didattico dipartimentale nel quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, vengono definiti gli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, le competenze, i contenuti minimi, i processi e le modalità comuni di verifica e valutazione.

In accordo alle indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, i percorsi didattici programmati sono orientati all'acquisizione di competenze attraverso cui gli studenti, alla fine del loro percorso di studi, possano realizzare il proprio progetto di vita: un processo che non esclude "competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo), o attitudinale (autonomia e creatività)".

La scelta di ulteriori iniziative, di progetti attinenti all'area umanistica, di particolari strategie di intervento e di recupero, di percorsi, metodi, sussidi e di specifiche modalità di verifica e valutazione è demandata al Consiglio d'Istituto, al Collegio dei Docenti, alla programmazione didattica del Consiglio di Classe e ai piani di lavoro individuali in relazione alle esigenze formative della singola classe.

Il Dipartimento ha approvato l'utilizzo di test d'ingresso comuni per le sole classi prime (i cui risultati non sono finalizzati ad una valutazione trimestrale e finale, ma all'acquisizione di elementi utili per la programmazione), solo se possibile svolgerli in presenza, ma ha scelto per il corrente anno scolastico di non somministrare le prove intermedie e finali comuni, in quanto la situazione imprevedibile connessa all'emergenza pandemica non consente di organizzare logisticamente prove parallele. Rimane competenza dei Consigli di Classe, soprattutto nel triennio, individuare le possibili connessioni tra discipline diverse, la durata e le fasi di sviluppo di eventuali moduli, i modi e i tempi destinati alle prove sommative finali. In caso di didattica digitale integrata e/o didattica digitale a distanza, il Dipartimento di Lettere seguirà un'articolazione dei contenuti che seguano almeno gli obiettivi minimi e i contenuti essenziali della programmazione disciplinare in accordo con il curriculum di istituto e le linee guida ministeriali proprie di ciascun indirizzo di studi. In questo documento si riportano in maniera invariata le competenze, le abilità e le conoscenze, ma verranno invece proposti, per quanto concerne i contenuti, i nuclei essenziali delle discipline e gli adattamenti introdotti in caso di eventuale attivazione della didattica digitale integrata.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Favorire la conoscenza di sé
- Sviluppare la capacità d'indagare su proprie abilità, interessi, aspettative, limiti
- Motivare all'apprendimento
- Esplicitare l'itinerario formativo rendendo i ragazzi consapevoli delle finalità, degli obiettivi da raggiungere, dei processi e delle difficoltà.
- Essere capaci di assumersi responsabilità
- Partecipare attivamente al proprio processo formativo
- Saper rispettare le regole
- Saper lavorare in gruppo
- Essere puntuali nei compiti assegnati
- Sapersi confrontare con gli altri

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Saper applicare le conoscenze acquisite anche in nuovi contesti - Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con sufficiente proprietà	- Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze - Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico	- Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline - Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina

<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare anche autonomamente, strumenti e tecniche operative - Saper utilizzare le informazioni tecniche (libri di testo, manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, biblioteca, INTERNET, ecc.) - Saper utilizzare i principali strumenti informatici. 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione dei problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base
---	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI

ITALIANO – PRIMO BIENNIO

FINALITÀ

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'Italiano del primo biennio possono riassumersi in:

- **POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE**, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- **RIFLESSIONE SULLA LINGUA**, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- **APERTURA ALLA FRUIZIONE LETTERARIA**, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

ABILITÀ LINGUISTICHE	
Ascolto e oralità	Letture e scrittura
<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità; - organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici; - praticare diversi generi di scambio comunicativo (la discussione, l'esposizione sulla base di appunti o argomenti studiati ...), - utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi; - analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo; - differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale; (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA) - essere in grado di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come: appunti e verbali; descrizioni oggettive e soggettive; argomentazioni secondo istruzioni composite date; riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi ...); analisi di testi narrativi e poetici, commenti di libri, film ... (recensioni ...) (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA) <p>Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper utilizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua) - le funzioni e la destinazione del testo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	
Conoscenze	Abilità
<p>L'allievo dovrà conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole fondamentali della grammatica; - le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...); 	<p>L'allievo dovrà saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare correttamente la lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;

<ul style="list-style-type: none"> - la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto); - varietà sociali e funzionali della lingua; - cenni di storia della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la diversa utilizzazione delle medesime strutture linguistiche in diversi tipi di testo.
--	--

EDUCAZIONE LETTERARIA

Conoscenze	Abilità
<p>L'allievo dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati; - cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto; - interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, <i>l'Eneide</i>; - conoscere <i>I Promessi Sposi</i> di Manzoni. 	<p>L'allievo dovrà raggiungere in maniera progressiva le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti; - rielaborare in modo creativo le esperienze personali (diario, racconti ...) (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); - formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore; - cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche; - cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società; - conoscere le prime espressioni della Letteratura francese (Letteratura in lingua <i>d'oc</i>, e in lingua <i>d'oïl</i>), la poesia religiosa, la poesia della scuola poetica siciliana e la poesia toscana.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi non letterari; - Saper analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia; - Saper parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici (soprattutto dell'Otto-Novecento); - Conoscere - almeno per sommi capi - i grandi poemi epici della tradizione greca e latina; - Conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico, saper apprezzare e giudicare il passaggio dal testo al film. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale; - Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti; - Capacità di attenersi alla consegna; - Capacità di rielaborare un testo letto o ascoltato; - Capacità di revisionare il testo scritto apportando le dovute correzioni (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); - Capacità di organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza; - Capacità di utilizzare in forma corretta le strutture morfosintattiche e la punteggiatura; - Capacità di rispettare l'ortografia; - Capacità di organizzare un testo utilizzando in maniera adeguata i connettivi; - Capacità di produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); - Capacità di produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).

COMPETENZE MINIME

<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in modo coerente e chiaro i propri pensieri, i risultati della propria analisi e studio. - Acquisire le strutture morfosintattiche di base della lingua italiana. - Analizzare e riassumere il messaggio globale di un testo. - Cogliere gli elementi caratterizzanti delle varie tipologie testuali, funzioni e modalità comunicative. - Cogliere i caratteri essenziali di autori e correnti della letteratura italiana dalle origini alla poesia toscana prestilnovistica. - Realizzare autonomamente testi scritti non complessi in relazione al percorso curricolare e ad esigenze di espressione libera (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).
--

CONTENUTI PRIMO BIENNIO

	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Riflessione sulla lingua	Fonologia: la produzione dei suoni; fonemi e grafemi; vocali; consonanti; dittonghi; trittonghi; lo iato; le sillabe; divisione delle parole in sillabe; elisione; troncamento; i segni della punteggiatura; l'uso della maiuscola.	
	Morfologia: il nome; l'articolo; l'aggettivo; il pronome; il verbo; l'avverbio; la preposizione; la congiunzione; l'interiezione.	
	Sintassi della frase semplice: la frase; semplice e la frase complessa; il soggetto – il predicato verbale e il predicato nominale – l'attributo – l'apposizione – i complementi – il complemento oggetto – alcuni complementi indiretti.	Sintassi della frase semplice: completamento. Sintassi della frase complessa: la frase complessa o periodo – proposizioni principali, coordinate e subordinate – la proposizione principale o indipendente – la coordinazione – la subordinazione CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: la proposizione subordinata condizionale e il periodo ipotetico – il discorso diretto e il discorso indiretto.
	Pratica testuale: il testo e le sue caratteristiche: correttezza, completezza, ordine e coerenza – le parti di un testo: inizio e fine, capitolo, paragrafo, capoverso ed enunciato CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: i vari tipi di testo e le loro caratteristiche (tema scolastico e le sue varianti: il tema descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativi - il riassunto - il verbale - l'articolo di giornale - analisi di testi narrativi)	Pratica testuale: consolidamento, integrazione ed approfondimento delle tecniche e strategie di scrittura (tema, riassunto, verbale, articolo di giornale, analisi di testi narrativi) e acquisizione delle strategie di analisi di un testo poetico e di analisi di un testo argomentativo. CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: produzione di un testo argomentativo.
Educazione letteraria	Poesia epica: l'Epica del vicino Oriente - l'Epica greca - l'Epica romana. Antologia: testi guida e di verifica in riferimento all'argomento svolto.	Poesia lirica: il linguaggio della poesia: poesia e prosa – l'aspetto metrico-strutturale – le forme della poesia lirica – l'aspetto retorico-stilistico – temi, simboli, messaggi. Antologia: poesia d'amore e d'affetti – poesia descrittivo-paesaggistica – poesia d'introspezione e di meditazione esistenziale – poesia civile e di impegno sociale – poesia comico-realistico, dialettale, satirica. - Le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, la poesia toscana CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: il dolce Stil Novo

	<p>Narrativa: il mito – la fiaba – la favola – il racconto – la novella – il romanzo – la struttura del racconto – i personaggi – il tempo e lo spazio – tema, messaggio, contesto – autore, narratore, punto di vista – scelte linguistiche e stilistiche. La narrazione umoristica – il romanzo d’avventura – il romanzo poliziesco – la narrazione fantastica – la fantascienza</p> <p>CONTENUTI DIFFERIBILI ALL’A.S.</p> <p>SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: la narrazione realistica e d’ambiente – il romanzo psicologico.</p> <p>Antologia: testi guida e di verifica in riferimento all’argomento svolto.</p>	<p>Teatro: lo spazio teatrale – il linguaggio teatrale – la tragedia – la commedia – il dramma moderno.</p> <p>Narrativa: il romanzo storico e di testimonianza</p> <p>- Lettura e analisi del romanzo “I Promessi Sposi” di A. Manzoni: capitoli selezionati</p>
--	---	---

STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all’analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l’insegnamento sarà condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare le competenze espressive dello studente facendo perno su due direzioni d’ intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l’alunno già possiede; si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari, sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l’educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

Laddove sia “opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni” sarà compito del Team docenti/Consiglio di Classe individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e concordare, secondo le situazioni, le strategie più opportune.

Durante la didattica digitale integrata e/o in didattica digitale a distanza, si prediligerà una didattica laboratoriale, basata sul confronto/dialogo con gli alunni, più interattiva e partecipativa, finalizzata all’acquisizione di un approccio critico ai fenomeni studiati. La dimensione digitale non consente un approfondimento delle tecniche di scrittura, che verranno affrontate per il momento dal punto di vista della struttura e dell’organizzazione, mentre la pratica testuale, seppur prevista in DDI/DAD, sarà maggiormente esercitata al ritorno ad una didattica in presenza.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l’obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

La valutazione trimestrale e finale terrà conto del percorso compiuto dall’allievo rilevato attraverso verifiche scritte e verifiche orali.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di costatare:

- se l’alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere gli obiettivi minimi l’alunno dovrà comunque dimostrare, durante l’esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l’organicità dello sviluppo dell’argomento;

- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza e l'originalità di contenuto;
- la proprietà lessicale

Le competenze minime richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale; per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

La modalità di verifica orale sarà quella preferita in DDI/DAD, ma non si escludono possibili verifiche scritte, con le quali si cercherà di accertare non tanto la correttezza grammaticale e formale della scrittura, che di per sé risulterà falsata dalla scrittura digitale, ma maggiormente:

- l'originalità dei testi prodotti
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni
- la ricchezza di contenuto
- la proprietà lessicale

In sede di valutazione trimestrale e finale, gli elementi di cui si terrà conto nel valutare un allievo saranno anche:

- capacità di analisi conseguita
- conoscenza degli argomenti
- impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- possesso di determinati contenuti;
- capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- attitudini dell'allievo.

ITALIANO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FINALITÀ

Le finalità generali dell'insegnamento dell'Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l'azione didattica dovrà:

- contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;
- contribuire all'aumento delle conoscenze culturali di base dell'allievo;
- sviluppare nell'alunno l'interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono;
- favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;
- esercitare l'alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO	
LINGUA	LETTERATURA
Lo studente:	Lo studente: - dalla lettura dei testi o dei brani proposti evince gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori;

<ul style="list-style-type: none"> - produce testi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); - riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; - individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; - illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; - ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - contestualizza opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo; - individua le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche; - coglie i caratteri specifici di un testo letterario e applica adeguate modalità di analisi tematica e stilistica; - padroneggia strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; - confronta temi e problematiche con il presente; - interpreta i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale;
--	--

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

LINGUA	LETTERATURA
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produce testi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); - riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento; - illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico; - individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso; - ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti. 	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); - padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. - avere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

COMPETENZE MINIME

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
<p>L'allievo dovrà almeno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore; - memorizzare a lungo termine elementi fondamentali della storia letteraria; - produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti) (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA); 	<p>L'allievo dovrà almeno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione; - conoscere gli elementi essenziali della storia letteraria; - produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti, analisi del testo) (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA). 	<p>L'allievo dovrà almeno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, la sua contestualizzazione; - conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria; - collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea; - produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).

CONTENUTI

Per meglio svolgere il programma annuale e per dedicare il quinto anno allo studio della Letteratura del Novecento, si è deciso di articolare i contenuti di ogni anno del triennio in nuclei tematici.

Per i tempi di attuazione si demanda al piano di lavoro del docente.

Inoltre di ogni nucleo il docente potrà trattare in modo più approfondito gli argomenti, gli autori e i testi che riterrà opportuno.

NUCLEI TEMATICI		
TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Il letterato cittadino nell'età dei Comuni: la letteratura delle origini e il modello di Dante.	Dal Barocco all'Arcadia: il tardo Rinascimento; Il Seicento; il primo Settecento.	La letteratura nella seconda metà dell'Ottocento: il romanzo naturalista e verista, il modello di Verga IN CASO DI CONTRAZIONE DEI CONTENUTI CAUSA DDI/DAD NON VERRÀ AFFRONTATA: la lirica di Carducci.
Il letterato umanista e la vita di corte tra Trecento e Quattrocento: il genere lirico e il modello di Petrarca.	Tre secoli di teatro: dal teatro rinascimentale ad Alfieri.	Il Decadentismo nella lirica, nella narrativa, nel teatro: Pascoli, D'Annunzio
Il cavaliere e il mercante: il modello di Boccaccio e la novella dal Duecento al Quattrocento.	La trattatistica e il modello di Galileo.	Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello.
Il principe e il cortigiano, la trattatistica rinascimentale e il modello di Machiavelli.	Illuminismo e Neoclassicismo: gli illuministi, Parini e Foscolo.	La poesia del Novecento: Ungaretti; Quasimodo, Montale, Saba
CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: L'avventura e il fantastico, il cavaliere antico e il crociato: il poema cavalleresco e il modello di Ariosto e Tasso.	CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: La stagione romantica: il primo Romanticismo; Leopardi; Manzoni; dal romanzo storico al romanzo socio ambientale; il declino romantico	Il romanzo del Novecento.
		IN CASO DI CONTRAZIONE DEI CONTENUTI CAUSA DDI/DAD NON VERRÀ AFFRONTATO: Il teatro del Novecento.
Dell'opera <i>LA DIVINA COMMEDIA</i> di Dante saranno analizzati canti scelti dell' <i>Inferno</i> al terzo anno, del <i>Purgatorio</i> al quarto, del <i>Paradiso</i> al quinto.		

METODO

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi.

La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell'analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);
- la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore;
- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;
- l'analisi della struttura del testo;
- l'individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Dell'autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia;
- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;
- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell'epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che sarà possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo della cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri paesi.

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL TRIENNIO

ATTIVITÀ PREVISTE	
SECONDO BIENNIO	QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere in maniera autonoma testi letterari e non.- Integrare le informazioni testuali con quelle inter- ed extratestuali.- Effettuare sintesi tra più testi sullo stesso tema (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).- Costruzione autonoma di scalette, schemi e mappe concettuali (da utilizzare poi per pianificare l'esposizione) (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).- Esercizi di arricchimento lessicale, con riferimento alle diverse situazioni comunicative.- Stesura di verbali delle assemblee di classe con rispetto dei caratteri della tipologia testuale.- Stesura di lettere formali su aspetti della vita associata (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).- Introdurre il concetto di funzionalità dell'argomentazione rispetto al destinatario, al contesto, allo scopo (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).- Riconoscere aspetti argomentativi in testi letterari e non.- Applicare in maniera autonoma, anche su testi non noti, gli strumenti appresi negli anni precedenti (personaggi, narratore, distinzione tra "fabula" e "intreccio", figure retoriche, metrica).- Produrre articoli di cronaca per diverse destinazioni editoriali, adeguando ad esse registro stilistico, qualità e quantità dell'informazione (SOLO PER LA DIDATTICA IN PRESENZA).	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare in maniera autonoma e secondo varie modalità (comprensione complessiva e di singoli passi, analisi puntuale, interpretazione, contestualizzazione) testi letterari e non, di maggiore complessità rispetto agli anni precedenti.- Stesura di un percorso per esporre sinteticamente l'argomento a scelta del candidato per il colloquio dell'esame di Stato.- Riconoscere argomentazioni complesse, quali quelle presenti in un testo di critica letteraria storiografica, oppure in una teoria scientifica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

La valutazione trimestrale e finale terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso verifiche scritte e verifiche orali.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di costatare:

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato, interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere gli obiettivi minimi l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;

- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza e l'originalità di contenuto;
- la proprietà lessicale;
- la consequenzialità nella trattazione dell'argomento, intesa sia come capacità dell'allievo di rielaborare in modo personale i dati e le informazioni in possesso, sia come capacità di arrivare in base ad essi a considerazioni e/o conclusioni di carattere personale.

Le competenze minime richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale; per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

La modalità di verifica orale sarà quella preferita in DDI/DAD, ma non si escludono possibili verifiche scritte, con le quali si cercherà di accertare non tanto la correttezza grammaticale e formale della scrittura, che di per sé risulterà falsata dalla scrittura digitale, ma maggiormente:

- l'originalità dei testi prodotti
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni
- la ricchezza di contenuto
- la proprietà lessicale

In sede di valutazione trimestrale e finale, gli elementi di cui si terrà conto nel valutare un allievo saranno anche:

- capacità di analisi conseguita
- conoscenza degli argomenti
- impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- possesso di determinati contenuti;
- capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- attitudini dell'allievo.

Pertanto nella revisione degli elaborati (facoltativi in DDI/DAD) così come le verifiche orali saranno utilizzate le griglie di valutazione allegate alla programmazione dipartimentale e reperibili sul sito dell'istituto.

LATINO – PRIMO BIENNIO

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE – LINGUISTICO

FINALITÀ

L'azione didattica dell'insegnamento del Latino nel biennio mirerà a promuovere:

- lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto del passato;
- la consapevolezza critica del rapporto tra italiano (e trasversalmente con le lingue romanze) e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Disporre di solide basi grammaticali, sviluppate dai continui confronti fra italiano e latino ed utili per lo studio di qualsiasi lingua.- Iniziare ad acquisire un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina- Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati- Capacità di comprendere il senso globale di un testo latino- Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini- Capacità di organizzare e riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo.

COMPETENZE MINIME

Gli alunni:

- devono saper tradurre dal latino in italiano un semplice testo;
- devono conoscere il programma di morfologia e sintassi svolto durante il biennio (escluse le "particolarità" e le "eccezioni").

CONTENUTI

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
<p>Elementi di analisi logica - Nozioni fondamentali di fonetica. Morfologia: la flessione nominale e verbale – Le prime tre declinazioni - Aggettivi della prima classe - Aggettivi pronominali - Studio dei complementi - L'indicativo: tempi semplici e tempi composti del verbo "sum", delle quattro coniugazioni attive e passive e della coniugazione mista - Pronomi della prima, seconda e terza persona - Dativo di possesso - Studio delle principali congiunzioni e preposizioni.</p> <p>CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: L'imperativo presente di "sum", delle quattro coniugazioni attive e della coniugazione mista - Infinito presente di "sum" e delle quattro coniugazioni attive e passive (mista) – quarte e quinta declinazione – aggettivi di seconda classe</p>	<p>Continuazione della morfologia: studio dei complementi (completamento) - L'infinito: usi principali - I gradi degli aggettivi – La comparazione regolare e irregolare – I gradi dell'avverbio - Il congiuntivo di "sum", delle quattro coniugazioni attive e passive e della coniugazione mista - Il congiuntivo esortativo - La proposizione finale - Le proposizioni complete con ut/ne - I pronomi (personali, possessivi, dimostrativi, determinativi, relativi, relativi indefiniti, interrogativi, correlativi) - Proposizioni causali e temporali - Il "cum narrativo"- Sintassi dei casi (nominativo e ablativo)</p> <p>CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: Sintassi dei casi (genitivo-dativo-accusativo) - la proposizione interrogativa diretta e indiretta - I numerali e cenni sul calendario romano - La proposizione consecutiva - Il supino – Il participio futuro – Il gerundio – Il gerundivo - La perifrastica attiva e passiva</p>

METODO

Si cercherà di avviare l'alunno al possesso della lingua latina non solo attraverso lo studio della grammatica, ma anche, dopo avergli fornito le conoscenze di base e averlo abituato all'uso del vocabolario, mediante la lettura e l'analisi di testi anche in traduzione; si guiderà, inoltre, l'alunno a trasformare la traduzione letterale in una traduzione "a senso" più

elegante, spingendolo a riflettere sulle risorse del sistema linguistico italiano.

In caso di DDI/DAD lo studio della lingua latina sarà maggiormente laboratoriale, attraverso il supporto di applicazioni maggiormente interattive.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche potranno essere costituite da test, questionari, interrogazioni e traduzioni scritte.

In caso di verifiche di traduzione, il brano assegnato presenterà costrutti di media difficoltà sui quali le classi si saranno precedentemente esercitate. Sarà valutata positivamente la traduzione in cui l'allievo abbia dimostrato di aver compreso il senso generale del brano e delle proposizioni e di averlo reso in forma italiana corretta. Di conseguenza saranno considerati gravi gli errori che compromettono la comprensione globale, meno gravi quelli che non incidono su essa. Ogni riga tralasciata sarà penalizzata in rapporto al numero e al tipo di difficoltà omesse. I criteri di valutazione saranno esplicitati agli allievi. Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità di traduzione e di analisi morfo-sintattica dell'alunno durante la DDI e/o DAD saranno prevalentemente orali.

Con le verifiche orali, sia durante la didattica in presenza che in DDI e/o DAD, si cercherà di accertare se l'alunno:

- possiede le nozioni essenziali di morfologia e sintassi;
- sa tradurre correttamente un testo dal latino all'italiano e renderlo in maniera appropriata;
- sa comprendere adeguatamente un testo in latino.

Con le verifiche scritte (facoltative in caso di DDI e/o DAD) si accerterà:

- la corretta traduzione e resa di un testo dal latino all'italiano;
- l'adeguata comprensione di un testo in latino

In sede di valutazione trimestrale e finale gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo

Per ogni tipo di verifica, sia scritta che orale, saranno utilizzate le griglie di valutazione allegate alla programmazione dipartimentale e reperibili sul sito dell'istituto.

LATINO – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE

FINALITÀ

L'insegnamento del latino nel triennio si propone specificamente come elemento indispensabile dell'accrescimento culturale degli alunni, integrandosi il più possibile con lo studio delle altre lingue e dell'italiano.

In particolare, l'insegnamento del latino dovrà:

- sviluppare conoscenze linguistiche sia a livello morfosintattico che semantico, consentendo il più possibile la riflessione metalinguistica.
- potenziare le capacità di analisi dei testi scritti e le capacità di traduzione con l'attuazione di metodologie di approccio eventualmente comuni anche ad altre discipline linguistiche.
- consentire l'avvicinarsi alla cultura latina e alla sua produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l'opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti nel percorso storico letterario; - ha dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; - ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne; - è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; - coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; - riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; - ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina - Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati - Capacità di comprendere il senso globale di un testo latino - Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini - Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale - Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito una padronanza della lingua latina per orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali; - ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto; - pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; - è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale; - esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; - coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni; - riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati; 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina - Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati - Capacità di comprendere il senso globale di un testo latino - Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini - Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale - Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

- ha acquisito un metodo di studio basato sull'analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia.	
COMPETENZE MINIME	
Gli allievi devono saper: - comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell'italiano; - individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata; - individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; - inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore.	

CONTENUTI

Nell'arco del triennio saranno letti in selezione antologica testi di autori esemplari quali: Plauto, Catullo, Lucrezio, Cesare, Cicerone, Sallustio, Orazio, Virgilio, Livio, Seneca, Quintiliano, Tacito, S. Agostino. La lettura dei testi sarà in lingua e potrà essere integrata da letture in traduzione. Lo studio della letteratura latina è finalizzato alla comprensione della specificità culturale e alla contestualizzazione delle opere in senso storico e letterario.

In caso di DDI e/o DAD lo studio della letteratura sarà svolto in maniera più laboratoriale, cercando di privilegiare modalità di ricerca da parte degli alunni e di interazione critica.

Linee guida per la lettura dei testi latini

Nel corso del triennio lo studio della letteratura latina potrà essere affrontato scegliendo all'interno delle seguenti linee guida:

- Il primato della retorica.
- Il senso della storia e della storiografia.
- Il bisogno di raccontare: la narrazione in prosa e in versi.
- Il bisogno di spiegare: filosofia e sapere enciclopedico.
- Le strutture del linguaggio poetico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno principalmente orali al fine di controllare i ritmi di apprendimento: per quelle eventuali scritte (facoltative in DDI/DAD), oltre alle tradizionali versioni di traduzione, potranno essere somministrati anche test di comprensione, sulla falsariga di quanto già in uso nell'apprendimento delle lingue moderne, oppure domande di riflessione critica sugli argomenti studiati.

In sede di valutazione trimestrale e finale gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo

Per tutti i tipi di prove, sia scritte che orali, saranno utilizzate le griglie di valutazione allegate alla programmazione dipartimentale e reperibili sul sito dell'istituto.

ASSE STORICO-SOCIALE

GEOSTORIA - PRIMO BIENNIO

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società; lo studio della geografia consentirà all'allievo di riflettere in maniera più critica sulla realtà circostante fornendogli strumenti di interpretazione del reale più vicini alla quotidianità.

FINALITÀ

L'insegnamento della **storia** sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

Attraverso lo studio della **geografia** si cercherà di:

- contribuire alla formazione di cittadini del mondo, consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano convivere con il loro ambiente;
- sviluppare il senso della solidarietà mondiale, acquistando consapevolezza della diversità di lingue, religioni sistemi politici, strutture economiche;
- educare ad essere consapevoli della fragilità dell'equilibrio ecologico.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la terminologia essenziale- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione- Comprendere un testo semplice- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica- Sapersi orientare nella scansione temporale- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche- Essere puntuali nelle consegne

COMPETENZE MINIME

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- il possesso di un lessico specifico minimo.

- una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

CONTENUTI STORIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
<ul style="list-style-type: none">- Culture della preistoria e civiltà protostoriche- Civiltà mesopotamiche, mediterranee e migrazioni indoeuropee- La civiltà micenea, il medioevo ellenico, la Grecia arcaica, classica, l'età di Alessandro Magno e l'età ellenistica- Popoli della penisola italiana CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: Il periodo monarchico e repubblicano di Roma <ul style="list-style-type: none">- Fine della Repubblica - Età di Augusto	<ul style="list-style-type: none">- L'età imperiale- L'epoca della penetrazione barbarica- L'espansionismo islamico e il mondo carolingio CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: L'Europa all'alba del secondo millennio

CONTENUTI GEOGRAFIA

MODULO: Uomo e Ambiente

- 1) Lo spazio della vita
- 2) Lo spazio abitato dall'uomo
- 3) L'uomo e le risorse ambientali
- 4) Gli squilibri nel rapporto uomo ambiente

MODULO: Territorio, città e economia

- 1) Le attività primarie antiche
- 2) L'agricoltura sedentaria e le rivoluzioni agricole
- 3) La rivoluzione urbana
- 4) L'espansione del mondo occidentale
- 5) Le rivoluzioni industriali
- 6) Lo sviluppo di nuove attività economiche
- 7) La città e il territorio
- 8) Gli squilibri economici e territoriali

MODULO: Il sistema mondo

- 1) mondializzazione e nuove aggregazioni regionali
- 2) L'Unione Europea

IN CASO DI CONTRAZIONE DEI CONTENUTI CAUSA DDI/DAD NON VERRANNO AFFRONTATI:

- 3) La Russia e l'Est europeo
- 4) Il Nordamerica
- 5) L'area del Pacifico
- 6) Il Sud del mondo

METODO

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite e di filmati e/o documentari che permetteranno loro di approfondire criticamente gli argomenti studiati e di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, tour virtuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Per l'accertamento del raggiungimento dei livelli di competenza previsti, le verifiche saranno orali ma sarà possibile anche somministrare test scritti a discrezione del docente; a questi si aggiungeranno anche i momenti di conversazione con la classe durante la lezione così come l'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- conosce i fenomeni storico-geografici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere un livello adeguato di competenza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Strettamente legata alla verifica è la valutazione e gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per le verifiche orali si utilizzerà la griglia allegata alla programmazione dipartimentale, mentre per eventuali test scritti in forma di questionario si farà riferimento alla griglia usata per il questionario di italiano.

STORIA - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FINALITÀ

Attraverso lo studio della storia si cercherà di favorire:

- l'acquisizione di una mentalità storica;
- la capacità di riflettere sui cambiamenti sociali, politici ed economici verificatisi nel passato;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse;
- mediante il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la ricerca e l'acquisizione da parte degli studenti di una identità culturale e sociale capace di accogliere in modo responsabile le sollecitazioni derivanti dal raffronto con i problemi del presente.

COMPETENZE E ABILITÀ ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO	
COMPETENZE	ABILITÀ
Lo studente: <ul style="list-style-type: none">- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;- sa leggere e valutare le diverse fonti;- guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare schemi con l'individuazione di fatti, tempi, spazi, cause, effetti- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica- Sapersi orientare nella scansione temporale- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

<ul style="list-style-type: none"> - rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; - conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile; - ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, quindi sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare; - conosce la terminologia essenziale; - comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - è consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Sapere esporre in maniera adeguata gli argomenti trattati - Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico - Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche - Essere puntuali nelle consegne
--	---

COMPETENZE MINIME

L'allievo dovrà saper:

- fornire elementi essenziali ma corretti del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- utilizzare un linguaggio adeguato all'argomento.

CONTENUTI		
TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
<p>La civiltà medioevale – La fine dell'eurocentrismo – La nascita degli stati moderni – Gli Stati europei da Carlo V alla guerra dei trent'anni</p> <p>CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: L'Italia dal Rinascimento alla crisi del Seicento.</p>	<p>Le società dell'<i>ancien regime</i> – Le rivoluzioni borghese – L'età della restaurazione – Napoleone – La rivoluzione industriale – L'unificazione nazionale italiana</p> <p>CONTENUTI DIFFERIBILI ALL'A.S. SUCCESSIVO IN CASO DI DDI/DAD: L'età dell'imperialismo.</p>	<p>La crisi dei regimi liberali – Il fascismo italiano – L'età dei totalitarismi – La prima guerra mondiale – La seconda guerra mondiale – Il dopoguerra e l'età della guerra fredda</p> <p>IN CASO DI CONTRAZIONE DEI CONTENUTI CAUSA DDI/DAD NON VERRANNO AFFRONTATI: Gli anni del disgelo</p>

METODO

Il manuale di storia sarà utilizzato per fornire le conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche che mireranno alla definizione, all'analisi, alla correlazione strutturale dei concetti fondamentali attraverso:

- la lettura critica, commentata e puntualizzata, di brani storici significativi;
- la ricerca multimediale e testuale guidata e/o autonoma di fonti, informazioni, illustrazioni, con produzione scritta (individuale o di gruppo) da parte degli studenti di relazioni, saggi, articoli.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno prove orali ma sarà possibile anche somministrare test scritti a discrezione del docente; a queste si aggiungeranno anche i momenti di conversazione con la classe durante la lezione così

come l'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- conosce i fenomeni storico-geografici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere un livello adeguato di competenza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Strettamente legata alla verifica è la valutazione e gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per quanto concerne la valutazione orale delle conoscenze, abilità e competenze acquisite nello studio della Storia al secondo biennio e all'ultimo anno, il Dipartimento fa riferimento alla griglia già redatta dal Dipartimento di Storia e Filosofia, in modo da evitare inutili sovrapposizioni nella valutazione orale della medesima disciplina.

Per eventuali test scritti in forma di questionario si farà riferimento alla griglia usata per il questionario di italiano.

In sede di valutazione trimestrale e finale si terrà conto non solo delle diverse verifiche effettuate durante l'anno scolastico, ma anche degli aspetti dell'area socio-affettiva.

PER TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero.

Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In ambito letterario si propone Incontro/i con autori alla presenza di docenti ed alunni per discutere e confrontarsi su temi e poetiche (in presenza), ma anche la partecipazione al *Caffè letterario*, in caso di DDI/DAD in modalità telematica, per incentivare la lettura tra i ragazzi.

Ulteriori attività saranno decise in sede Dipartimentale all'inizio di ogni anno scolastico.

Le visite guidate e le uscite didattiche saranno decise durante l'anno scolastico in corso secondo le motivazioni didattiche; in caso di DDI/DAD saranno sostituite da tour e visite virtuali programmate dai singoli CDC, coerenti con il percorso educativo-didattico.

Le **GRIGLIE DI VALUTAZIONE** sia delle prove scritte che orali sono allegate alla programmazione dipartimentale. A queste si aggiunge la griglia di valutazione complessiva della DDI/DAD, allegata al Piano Didattico per la DDI e reperibile sul sito dell'istituto.

Per presa visione:

- Calicchio Mariaceleste
- Capuano Maria Antonia
- Castorina Roberta
- Cioffi Antonella
- Cioffi Giuseppina
- Cioffi Miriam
- Cirillo Tiziano
- Crisci Maria Virginia
- D'Ambrosio Maria Giuseppina
- Della Camera Maria Rosaria
- Frasciello Maria Antonietta
- Fusco Marco
- Nunziata Francesco
- Papa Mariateresa
- Spagnuolo Fabiola
- Spampanato Tommasina
- Stanzione Filomena
- Tartaglione Annarita